



Istituto Istruzione Superiore “ Piazza Sulis” - Alghero

Codice mec. SSIS01800A C.F. 80013820909 Tel. 079.981745 – Fax 079.980353

e-mail SSIS01800A@istruzione.it PEC. SSIS01800A@pec.istruzione.it sito web: www.iisalghero.gov.it

sedi

Istituto Professionale per i Servizi, l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - “E.Lussu” Alghero – cod. SSRH01802G

Istituto Professionale Industria e Artigianato “Don Minzoni” Alghero – cod. SSRI018012

Circ. n. 220

Alghero 7 giugno 2017

Ai sigg. Docenti dell'IIS PIAZZA SULIS

Ai sigg. genitori e studenti dell'IIS PIAZZA SULIS

Al DSGA – Al Sito – All'Albo

Oggetto: Validazione anno scolastico e valutazione

Si ricorda che il regolamento d'Istituto, nell'ambito della normativa esistente, stabilisce i criteri di valutazione degli studenti e i requisiti necessari affinché uno studente possa essere valutato.

Al fine di uniformare l'operato dei consigli di classe si ricordano i principali punti relativi alla valutazione, estratti dal regolamento d'Istituto.

“

La valutazione degli studenti

*Con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 14 c. 7 del DPR 122/2009, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”, delegando alle singole scuole eventuali deroghe per soli **casi eccezionali**, il Collegio dei docenti ha assunto le seguenti determinazioni.*

Sono considerate giustificate e, quindi, non incluse nel conteggio delle assenze così come indicate nel citato comma:

- ***Le assenze dovute a motivi di salute:*** (opportunamente documentate con certificazione medica rilasciata alla fine del periodo di malattia da struttura pubblica o da medico ad essa convenzionato)

per alcuni giorni continuativi (min. 3 giorni),

per ricoveri ospedalieri e/o day hospital presso strutture pubbliche o convenzionate,

per gravi patologie.

Nel caso in cui, per causa di malattia, gli alunni dovessero permanere in ospedale o in altri luoghi di cura, i periodi, anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura, non sono considerati ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola, come si evince dall'art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122

- **Assenze per sciopero** dei mezzi pubblici e/o per cause di forza maggiore (certificazione relativa all'uso dei mezzi pubblici interessati allo sciopero ed eventuale copia dell'indizione dello sciopero o altra documentazione relativa alla causa di forza maggiore)
- **Per gli studenti convittori:** l'uscita anticipata di 1 ora per il rientro quindicinale in famiglia. La deroga è determinata dalla scarsità e non piena funzionalità dei mezzi di collegamento tra la sede dell'Istituto e i comuni di residenza dei convittori.
- **Per gli studenti che praticano sport:** l'assenza per la partecipazione a gare sportive di livello agonistico: il collegio dei docenti ha inteso riconoscere la valenza educativa e formativa delle attività sportive.
- **Per gli studenti lavoratori;** l'assenza per attività lavorative, documentate e certificate, coerenti con l'indirizzo di studio, (max 15 giorni anche festivi) per l'acquisizione e approfondimento delle abilità e competenze professionali.
- **Per gli studenti lavoratori del corso serale:** l'assenza per attività lavorative, documentate e certificate, il cui orario si sovrappone a quello delle lezioni (per esempio turnisti).

Tutte le attività di alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio organizzate dalla scuola, attività didattiche svolte con altri docenti del consiglio di classe sono considerate a tutti gli effetti attività didattica e non devono essere computate nel numero delle ore di assenza (indicazione nel registro elettronico come "presente fuori aula").

1.1.1 Obiettivi

La valutazione riveste un'importanza strategica nel processo formativo sia perché fornisce allo studente strumenti per la presa di coscienza delle proprie capacità, conoscenze, competenze ed abilità, sia perché offre all'insegnante e al consiglio di classe un significativo riscontro dell'efficacia del suo intervento didattico.

La valutazione consta di due momenti separati: quello del comportamento, che definisce il voto di condotta, e quello del percorso didattico, che definisce il voto di profitto nelle singole discipline.

La normativa attualmente vigente, non consente confusioni o commistioni tra le due diverse valutazioni che restano, pertanto, separate. Al riguardo, occorre prendere atto che è tuttora in vigore lo Statuto delle studentesse e degli studenti che, all'art. 4, comma 3 dispone: "Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto".

1.1.2 Soggetti della valutazione

La valutazione, iniziale, intermedia e finale rappresenta un momento fondamentale del percorso formativo degli allievi, ma anche una fase importante per l'attività e le funzioni svolte dall'istituto.

I soggetti della valutazione sono i singoli docenti, il consiglio di classe, le commissioni degli esami di stato e di qualifica, nonché le commissioni che attribuiscono la qualifica regionale.

1.1.3 La Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti, coerentemente con quanto previsto nel D.M. n° 5 del 16 gennaio 2009, risponde alle seguenti finalità prioritarie:

- *Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;*
- *Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e della libertà degli altri;*
- *Dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.*

La valutazione del comportamento non può essere mai utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione delle opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportato dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare e oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui al successivo punto.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Criteri e indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente.

1. *La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle Studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito con nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento*

temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

- 2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.*
- 3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.*
- 4. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, la scuola cura con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.*

In sintesi, il voto di condotta è attribuito sulla base dei seguenti descrittori e degli indicatori riportati nella griglia.

- INTERESSE E PARTECIPAZIONE: frequenza e puntualità (assenze non superiori al 10% e ritardi inferiori al 5%).*
- IMPEGNO: partecipazione attiva alle lezioni, rispetto degli impegni scolastici*
- SOCIALITÀ: rispetto del regolamento d'istituto, collaborazione con insegnanti e compagni.*

Griglia di Valutazione della Condotta degli studenti

10	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto scrupoloso del regolamento d'Istituto;</i> • <i>Esemplare, regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;</i> • <i>Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito e in ogni circostanza;</i> • <i>Frequenza assidua alle lezioni (con esclusione delle assenze per malattia certificate);</i> • <i>Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni</i>
9	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto scrupoloso del regolamento d'Istituto;</i> • <i>Impegno serio e regolare nello svolgimento delle consegne scolastiche;</i> • <i>Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito e in ogni circostanza;</i> • <i>Frequenza assidua alle lezioni (con esclusione delle assenze per malattia o per motivi sportivi);</i> • <i>Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni</i>
8	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto adeguato del regolamento d'Istituto;</i> • <i>Regolare svolgimento delle consegne scolastiche</i> • <i>Comportamento mediamente corretto e responsabile;</i> • <i>Frequenza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, con esclusione di quelle per malattia o per motivi sportivi);</i> • <i>Adeguati interesse e partecipazione alle lezioni</i>
7	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Episodiche inadempienze al regolamento d'Istituto;</i> • <i>Normale svolgimento delle consegne scolastiche;</i> • <i>Comportamento non sempre corretto e responsabile;</i> • <i>Frequenza abbastanza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, con esclusione di quelle per malattia o per motivi sportivi);</i> • <i>Selettivo interesse e partecipazione alle lezioni.</i>
6	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Frequenti inadempienze al regolamento d'Istituto, con l'allontanamento dalla scuola.</i> • <i>Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche</i> • <i>Comportamento incostante nella responsabilità e nella collaborazione;</i> • <i>Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, con esclusione di quelle per malattia);</i> • <i>Limitato interesse e partecipazione passiva alle lezioni.</i>
5*	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Uso continuo di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico;</i> • <i>Generale disinteresse per l'attività didattica, assiduo disturbo alle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe;</i> • <i>Gravi inosservanze del regolamento d'Istituto, con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, anche non continuativi;</i> • <i>Arrecare danno dolosamente alle strutture, ai macchinari, ai sussidi e al patrimonio della scuola;</i> • <i>Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni (atti di bullismo/razzismo);</i> <p>N.B. Il voto può essere assegnato dal C. di C. se lo studente si trova contemporaneamente nelle prime tre condizioni o in almeno una delle condizioni indicate nei punti quarto e quinto.</p>
4*	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Grave inosservanza del regolamento d'Istituto, con conseguente allontanamento dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni;</i> • <i>Totale disinteresse e disturbo dell'attività didattica;</i> • <i>Reiterati comportamenti scorretti e riprovevoli, connotati da disvalore sociale, da mancanza di rispetto nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni (atti di bullismo/razzismo);</i> • <i>Frequenza saltuaria alle lezioni.</i>
3-1*	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gravissime inosservanze del regolamento d'Istituto, con conseguente allontanamento definitivo dalla comunità scolastica;</i> • <i>Nessun interesse e partecipazione all'attività didattica;</i> • <i>Continui comportamenti scorretti e riprovevoli, connotati da disvalore sociale, da mancanza di rispetto nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni (atti di bullismo/razzismo);</i> <p><i>*Le valutazioni insufficienti comportano la non ammissione alla classe successiva e/o agli esami di Stato.</i></p>

1.1.4 La valutazione del profitto

La valutazione parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente. La valutazione tiene conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, e non si risolve quindi nella media matematica delle prove di verifica. La valutazione non è un atto unilaterale del singolo docente, ma il risultato della condivisione di criteri stabiliti dal Consiglio di classe.

Tabella dei livelli di profitto		
<i>Descrizione</i>	<i>Voto</i>	<i>Giudizio</i>
Obiettivi raggiunti completamente con arricchimenti personali ed ottime capacità critiche.	10	Ottimo
Obiettivi raggiunti completamente con arricchimenti personali	9	Distinto
Obiettivi raggiunti in modo completo	8	Buono
Obiettivi raggiunti in maniera soddisfacente	7	Discreto
Obiettivi minimi raggiunti	6	Sufficiente
Obiettivi minimi raggiunti solo parzialmente	5	Mediocre
Obiettivi in buona parte non raggiunti	4	Insufficiente
Presenza di gravissime lacune in tutti gli obiettivi	3	Gravemente Insufficiente
Nessun obiettivo raggiunto anche in seguito di rifiuto delle verifiche	1- 2	Del tutto insufficiente

<i>Indicatori</i>	<i>Voti: 1-3</i>	<i>Voti: 4-5</i>	<i>Voto: 6</i>	<i>Voti: 7-8</i>	<i>Voti: 9-10</i>
<i>Conoscenze</i>	Non rivela conoscenze specifiche	Rivela conoscenze molto frammentarie, superficiali e lacunose	Rivela conoscenze specifiche essenziali anche se non approfondite	Rivela conoscenze complete e approfondite	Rivela conoscenze complete, approfondite e coordinate fra loro
<i>Capacità</i>	Commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti facili	Commette numerosi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici con lievi errori e commette alcune imprecisioni	Sa applicare le conoscenze in compiti anche complessi senza errori ma con qualche imprecisione.	Sa applicare le procedure e le conoscenze acquisite in compiti anche nuovi senza errori o imprecisioni
<i>Competenze</i>	Non è in grado di effettuare alcuna analisi o sintesi e non è capace di autonomia di giudizio.	E' in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e/o imprecise. Non ha adeguate capacità di giudizio autonomo, pur se sollecitato e guidato.	Sa effettuare analisi e sintesi idonee anche se non approfondite, giungendo, se guidato, a valutazioni autonome	Sa effettuare con aiuto analisi e sintesi anche complete e approfondite. E' capace spesso di valutazioni autonome	Possiede in modo sicuro la capacità di relazionare tra loro gli elementi di un insieme, organizzando in modo organico tutti i dati e le procedure acquisite. Ha una piena autonomia di giudizio.
<i>Partecipazione</i>	Non mostra alcun interesse per le attività didattiche. L'impegno è inadeguato e totalmente insufficiente	Mostra poco interesse per le attività didattiche e le subisce in maniera passiva. Si applica in maniera sporadica, e puramente mnemonica.	Mostra un sufficiente interesse per le attività didattiche, anche se la sua partecipazione deve essere stimolata da precise richieste del docente. L'impegno è adeguato agli adempimenti richiesti.	Mostra un discreto interesse per l'attività didattica e vi partecipa in maniera attiva. L'impegno è adeguato ed efficace.	Mostra un notevole interesse per le attività didattiche, partecipandovi in maniera costruttiva e autonoma. L'impegno è sempre elevato e costante.
<i>Percorso di apprendimento</i>	Negativo: non fa registrare alcun progresso; anziché migliorare il suo profitto è peggiorato	Irrilevante: non c'è stato un miglioramento sostanziale o i progressi sono appena apprezzabili.	Sufficiente: i progressi realizzati sono evidenti e adeguati alle aspettative del docente.	Notevole: fa registrare rilevanti e importanti progressi	Eccezionale: fa registrare progressi eccezionali in relazione al livello di partenza.

Nella fase di scrutinio, la valutazione sommativa tiene conto dei seguenti criteri:

- *La valutazione tiene conto della crescita, dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni;*
- *La valutazione tiene conto degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri concordati, degli obiettivi minimi delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, definiti per singole discipline;*
- *Il giudizio tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti, della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità e dell'eventuale partecipazione alle attività di recupero.*
- *Il giudizio finale tiene conto, inoltre, delle eccellenze nell'attribuzione della valutazione nelle singole discipline, anche con riferimento all'attribuzione dei crediti nelle classi del triennio.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mario Peretto